

SERIE C Il terzino arriva sul Garda per rilanciarsi dopo la prima parte di stagione a Cosenza



Il terzino sinistro **Ciro Panico**, classe '99, insieme ad **Andrea Ferretti**, direttore sportivo della Feralpisalò: arriva dal Cosenza e vestirà la maglia numero 14

Feralpisalò, nuova freccia

Sulla sinistra c'è Panico

«Qui per ritrovare la B»

«Mi hanno cercato anche altre squadre, ma avevo già dato la parola. Nessun dubbio sulla mia scelta: il progetto è vincente è ambizioso»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● **Ciro Panico**, 23 anni, originario di Napoli, sale per la prima volta al Nord. Il nuovo terzino sinistro della Feralpisalò, presentato nella sala stampa dello stadio «Lino Turina», ha lasciato il pericolante Cosenza e la cadetteria per approdare nella squadra che guida la classifica del girone A in Serie C. «Spero di tornare subito in B con i gardesani - afferma Panico, che richiede l'accento sulla i -. Di nome, conosco soltanto Siliardi, perché ha giocato in A. Ma ho già visto un grande centro, persone molto preparate, e tanta qualità nella rosa. Ritengo di avere sposato un progetto molto importante. La trattativa è durata pochissimo. Della Feralpisalò mi hanno parlato bene, e io non ho pensato due volte ad accettare l'offerta. Poi si sono presentate anche altre società, ma ho preferito mantenere la parola data».

La stagione in corso era iniziata sotto i migliori auspici. Panico aveva giocato 9 delle prime 11 gare in Calabria sotto la guida di Davide Dionigi, ex Brescia. «Con l'arrivo di Viali le cose però sono cambiate, e io non ho più giocato - prosegue l'esterno mancino -. Forse il nuovo tecnico non mi vedeva».

Diplomato all'istituto alberghiero («qualche volta cucino, e il mio piatto preferito sono gli spaghetti con le vongole»), **Ciro** spiega il suo percorso: «Ho iniziato con gli Allievi nazionali dell'Aquila. Poi il direttore tecnico Bruno Giordano mi ha portato al Gragnano. Dal 2017 al

2021 sono stato a Potenza, la mia terra promessa. Lì ho subito conquistato la promozione dalla D alla C, e partecipato per due volte ai play-off, eliminato da squadre di notevole spessore come Catania e Reggiana. A Potenza ho conosciuto anche la mia ragazza, che adesso mi ha seguito sul lago».

Considerata la partenza in prestito del milanese Christian Dimarco, la corsia sinistra difensiva è completamente in mano a gente del Sud: Panico di Napoli, Salines della provincia (Mugnano), Tonetto di Lecce. «Mi metto a disposizione dell'allenatore e farò quanto mi chiederà. Nella rosa c'è parecchia qualità. Sono stato schierato con difese a 4 o a 5».

Tra Giuseppe Raffaele, Mario Somma, Ezio Capuano, Fabio Gallo, Marco Zaffaroni, ora al Verona, Walter Novellino, Stefano Sottili e Dionigi, gli chiediamo quale sia stato l'allenatore più divertente che abbia avuto, e il più pesante. «Capuano stacca tutti - racconta Panico -. Essendo un mancino di spinta mi ha insegnato molto in fase difensiva».

In carriera Panico ha segnato solo un gol, nell'ottobre 2018, contro la Juve Stabia, dove poi è finito in prestito (girone di ritorno della scorsa stagione), e ha rimediato una sola espulsione. «Ciro si sposa bene col nostro gruppo, sia a livello tecnico che umano - sottolinea il ds Andrea Ferretti -. Ha fatto la gavetta, e ha già giocato diverse partite in B. Arriva per rinforzare un reparto difensivo che si sta comportando benissimo».

IL MERCATO

«Sliding doors» in attacco

Arriva Butic, via Cernigoi

La Feralpisalò ha risolto il nodo riguardante l'attacco: dal Cosenza arriva **Karlo Butic**, e al Crotona va **Iacopo Cernigoi**. Croato di Zadar, 24 anni, alto un metro e 87, Butic, il cui cartellino apparteneva al Pordenone, era in uscita dalla Calabria. Con i gardesani ha firmato fino al 2025. In Italia aveva iniziato con l'Inter Primavera guidata da Stefano Vecchi, attuale tecnico dei verdebli, vincendo lo scudetto, e laureandosi capocannoniere al torneo di Viareggio. Dopo le negative esperienze con Ternana e Arezzo, nel 2019/20, il torneo interrotto per la pandemia, si è fatto valere a Cesena: 10 gol in 27 gare.

Acquistato dal Pordenone, con cui ha debuttato in B, firmando 8 reti in due annate, questa estate è stato prestato al Cosenza (13 presenze e un gol, su rigore al Genoa). Dal Friuli sembrava che non intendessero cederlo alla Feralpisalò, avversaria diretta nella corsa promozione. Il ds Ferretti ha esercitato notevole pressione sul procuratore Fabrizio Ferrari, lo stesso di Coulibaly e La Mantia. E alla fine è riuscito a prendere la punta voluta da Vecchi.

Cammino inverso invece per **Cernigoi** ('95). Il corazziere mantovano di un metro e 92 si accasa al Crotona (contratto fino al 30 giugno 2025),



Iacopo Cernigoi: va al Crotona

proponendogli un ingaggio superiore ai 100 mila euro attuali. Pur non avendo segnato nemmeno un gol, nell'ambiente di C il centravanti gode di molta stima, tanto che per lui le richieste non mancavano. Non dovrebbe essere difficile, per Butic, dimostrare maggiore incisività.

La Feralpisalò sta lavorando per il ritorno di Luca Liverani ('89) dall'Alessandria in qualità di secondo portiere. Luca Ferretti ('03) è tornato al Capri in prestito. Ludovico D'Orazio ('00), verrà restituito alla Spal, mentre partiranno i terzini Mauro Verzeletti ('03), mai sceso in campo in quanto infortunato (lussazione alla spalla) che lo ha tenuto a lungo ai box, e Christian Dimarco ('02), cercato da Fiorenzuola, Montevarchi e Rimini. Non sono previste altre operazioni, né in entrata né in uscita. **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA